



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA

PAIC89900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16165** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale che presenta il quartiere Arenella-Acquasanta, nel quale gravitano i tre complessi dell' Istituto Comprensivo, è ricco di sfaccettature sociali. È consequenziale che si trovino tra le famiglie ivi residenti modelli e stili educativi diversi. Spesso, si riscontrano difficoltà al riconoscimento delle regole di carattere sociale e ambientale, disturbi della comunicazione, carenze affettive, problemi nella dinamica familiare, problematiche relazionali. Va ricordato che il quartiere Acquasanta un tempo, dal punto di vista dell'occupazione, trovava forte punto di riferimento sul cantiere navale (Fincantieri); oggi tale risorsa è di molto venuta meno, procurando un forte disagio economico-sociale alla popolazione. Tale contesto consente alla Scuola di valorizzare quanto più possibile il bagaglio di esperienze degli alunni, che non il patrimonio culturale, proveniente dalle famiglie. L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza consente una progettazione didattica basata mediamente su tre fasce di livello.

Vincoli

In tale contesto, dove la presenza di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa, i vincoli prevalentemente sono di natura economica e culturale (vi è una significativa presenza di genitori disoccupati) e impegnano la Scuola a costruire, progettualmente, un'identità propria nell'ottica di una dimensione europea, dove si realizzano percorsi formativi che rispettino individualità e specificità, ma anche apertura verso orizzonti più ampi. Elemento fondante la progettualità formativa diventa, dunque, il conoscere se stessi, le proprie potenzialità, le proprie capacità ed i propri limiti, per aprirsi alla comprensione del bisogno di emergere, di competere, di misurarsi con altri, nell'ottica di una Cittadinanza sempre più globalizzata.

Inoltre, considerata l'eterogeneità dell'utenza relativa agli aspetti economici e socio- culturale, gli elementi esterni al contesto scolastico che condizionano negativamente i processi e gli esiti possono essere individuati nella carenza di stimoli culturali, nella scarsa disponibilità del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse, nella resistenza al cambiamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio in cui è collocata la scuola è stato recentemente bonificato un grande terreno sul quale sorgeva un'industria sito che era stato abbandonato, nel quale erano presenti ancora diverse scorie. Ora, invece, su quel terreno è presente un ipermercato che ha creato non solo



una maggiore salubrità dell'area, ma anche diversi posti di lavoro. Il quartiere della scuola resta caratterizzato per la prevalente attività lavorativa legata al comparto meccanico-navale che scaturisce dai Cantieri Navali (FinMeccanica spa) e dalle tante realtà lavorative di tipo artigianale nate con i due porti turistico-ricettivi di Vergine Maria e dell'Arenella: questo quadro economico ha fortemente influenzato la popolazione presente anche per l'incremento ed il decremento delle commesse navali che si sono susseguite negli ultimi anni, cosa che ha anche generato un aumento della popolazione in genere e di quella studentesca nel dettaglio. La zona del porto con le sue potenzialità turistiche, la qualità architettonica dell'intera borgata, rappresentano un'opportunità turistica e culturale per tutta la popolazione scolastica. A ciò si aggiungono le strutture museali legate alla storia del territorio, con le quali la Scuola dialoga progettualmente. L'IACP di Palermo ha completato, da qualche anno, la consegna dei 400 alloggi popolari del corpo di fabbrica di via Ammiraglio Rizzo, rendendo il quartiere ancor più popoloso e modificando in parte la struttura sociale; molte delle nuove famiglie provengono infatti dagli antichi quartieri del centro storico. Sono presenti per la scuola nel territorio alcune risorse sanitarie come il presidio ospedaliero della ASP6 A. Albanese; il Sert che potrebbe offrire un valido aiuto sotto il profilo psico-pedagogico e socio-familiare. È presente un CTRH di cui fa parte anche la scuola. Vicino all'istituto sono presenti tre teatri, tutti collegati alle parrocchie della zona, con i quali la scuola fa rete.

Vincoli

Nel quartiere era presente lo storico cinema "Ignea Lido" che purtroppo ha chiuso lasciando posto ad una discoteca la quale ha anche creato disordine alla quiete pubblica; permanendo condizioni socio-culturali, come già detto, non sempre favorevoli; la scuola rimane vincolata ai limiti economici, derivanti anche dalla progressiva riduzione delle risorse. Minimi sono anche i contributi delle famiglie. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti locali, va rilevato che essi sono molto burocratizzati, lenti e non sempre forniscono le risposte ai servizi richiesti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi che compongono l'istituto comprensivo sono tre corpi di fabbrica, separati fisicamente uno dall'altro. La scuola dell'infanzia è suddivisa su due plessi: il plesso Abba, con i suoi ampi spazi esterni immersi nel verde, che ospita anche la scuola primaria e il plesso di Via Rallo, molto spazioso ed accogliente. Il plesso Dante Alighieri, nel quale è ubicata la Scuola Sec. I Grado, offre ampi spazi e diversi ambienti in cui è possibile svolgere attività laboratoriali. In tutti i plessi sono presenti LIM e Smartboard e hardware/software in grado di garantire ambienti di apprendimento innovativi e motivanti. Il plesso Dante Alighieri vanta la presenza di una delle poche Aule Natura WWF presenti in Sicilia. Le risorse economiche disponibili sono quelle recepite dallo Stato secondo le procedure ordinarie e da progetti finanziati dall'Unione Europea (PON e PNRR), con contributi assolutamente minimali da parte dell'utenza.

Vincoli



Per quanto riguarda la struttura e la manutenzione edile degli edifici che compongono l'istituto comprensivo si sta provvedendo ai necessari interventi risanatori; le certificazioni relative sono parzialmente adeguate e periodicamente si richiedono gli adeguamenti all'ente proprietario.

Presentazione della scuola

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. ABBA/ALIGHIERI - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO Codice PAIC89900Q

Indirizzo Via Ruggero Marturano 77/79 90142 Palermo

Telefono 0916374806

Email PAIC89900Q@istruzione.it

Pec paic89900q@pec.istruzione.it

Sito WEB www.abbaalighieri.edu.it/

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Statale ha due sedi, una in via Calcedonio 1 ed ospita 5 sezioni e una Rallo 9 ed ospita 5 sezioni.

Codice PAAA89901L

[presentazione plesso via Rallo](#)

SCUOLA PRIMARIA



La Scuola Primaria ospita 30 classi: 6 prime, 6 seconde, 5 terze, 6 quarte e 7 quinte.

INDIRIZZO VIA GIORDANO CALCEDONIO 1 90142 PALERMO

Codice PAEE89901T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado ospita gli uffici di presidenza e di segreteria. Quest'anno le classi sono 16: 7 prime, 6 seconde, 5 terze. **INDIRIZZO** VIA RUGGERO MARTURANO 77/79 90142 PALERMO

Codice PAMM89901R

Risorse professionali

Quasi il 90% dei docenti ha una posizione lavorativa stabile perchè a tempo indeterminato e di questi più del 50% è presente nella scuola da più di due cicli, garantendo all'organizzazione scolastica una certa stabilità e agli alunni la continuità educativa e didattica. La Dirigente scolastica è nella sua sede di titolarità ormai da diversi anni. Un buon numero di docenti è attento e sensibile ai bisogni degli alunni in particolare degli alunni con BES. La presenza di professionalità di buon livello permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC89900Q
Indirizzo	VIA RUGGERO MARTURANO 77/79 Q.RE MONTEPELLEGRINO 90142 PALERMO
Telefono	0916374806
Email	PAIC89900Q@istruzione.it
Pec	paic89900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.abbaalighieri.edu.it/

Plessi

VIA CALCEDONIO, 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA89901L
Indirizzo	VIA CALCEDONIO,1 PALERMO 90142 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giordano Calcedonio 1 - 90142 PALERMO PA

I.C. ABBA - ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PAEE89901T
Indirizzo	VIA GIORDANO CALCEDONIO 1 Q.RE ACQUASANTA/V.MARIA 90142 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giordano Calcedonio 1 - 90142 PALERMO PA
Numero Classi	30
Totale Alunni	491

ABBA - ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM89901R
Indirizzo	VIA RUGGERO MARTURANO N.77/79 1 90142 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MARTURANO 77 - 90142 PALERMO PA
Numero Classi	18
Totale Alunni	300



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula strumento musicale	4
	Aula creativa	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Area attività sportiva all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	184
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	77
Stampanti 3D	3



Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	27



Aspetti generali

La scuola sta percorrendo un cammino di crescita costante in armonia col territorio, è impegnata in un monitoraggio costante dei processi e dei risultati raggiunti e si attiva per scelte strategiche di miglioramento a tutti i livelli. La finalità prioritaria è quella di elevare la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione, cosicché gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo. Sarà inoltre prestata particolare attenzione alla formazione musicale quale specifico percorso di crescita emotiva, psicofisica ed artistica per lo sviluppo armonico delle singole personalità e dei gruppi.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIDATTICA METODOLOGICA

In merito alle attrezzature e infrastrutture materiali - innovazione tecnologica- si rileva la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle risorse digitali.

Pertanto aumenta l'impegno complessivo dell'istituzione nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari con particolare attenzione al coordinamento del PNSD e al contemporaneo sviluppo delle idee adottate che possono portare alla trasformazione dei tempi, spazi, metodi del fare scuola. Le azioni di formazione dei docenti saranno collegate principalmente a questa linea di indirizzo.

CURRICOLO GLOBALE PER LE COMPETENZE

La piena realizzazione del curriculum per competenze nell'ottica dell'APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità della nostra scuola, fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo degli alunni.

La PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE mira a superare la logica della programmazione individuale, disciplinare e di classe e a far sì che tutta la scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente.

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE

Il Collegio docenti conferma il costante impegno per l'inclusione mettendo a sistema le azioni già in essere e/o in fase di avvio, individuando tempestivamente possibili situazioni di disagio,



riconoscendo i bisogni educativi speciali e supportando gli alunni che hanno bisogno di particolari cure e attenzioni.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato.

Sono promossi il rispetto delle differenze e della diversità culturale, la nostra scuola comunità deve essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale.

Nessuno deve essere lasciato indietro, non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno godimento dell'apprendimento.

L'offerta formativa, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento è infatti finalizzata ad abbattere la DISPERSIONE SCOLASTICA, che se pur presentandosi in bassa percentuale, può e deve essere prevenuta attraverso una Scuola Accogliente, motivante e gratificante per tutti gli allievi e attraverso la progettazione di attività di rinforzo e recupero degli apprendimenti.

Particolare attenzione è posta alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze e di tutti i tipi di potenzialità attraverso: la promozione della partecipazione a concorsi, gare locali e nazionali, un orientamento in uscita per gli allievi eccellenti, la didattica per gruppi di livello, anche per classi aperte,

Per la realizzazione dei percorsi di inclusione e di eccellenza che saranno rivolti a tutti gli alunni, si utilizzerà al meglio l'organico dell'autonomia e di potenziamento.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

In base alle priorità strategiche individuate, il curricolo, i progetti extracurricolari e le unità didattiche trasversali curate dal consiglio di classe sono volte a potenziare una o più specifiche competenze chiave di cittadinanza, anche in relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 recepiti dal MIUR nel Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e con la Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) (imparare ad imparare ecc.).

VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO

Promozione e realizzazione di una progettualità per una sistematica attività di autovalutazione.

Promozione di prassi e regole condivise di valutazione degli alunni (elaborazione degli allegati al PTOF) e definizione di competenze richieste agli alunni.



Definizione degli strumenti per misurare gli esiti a distanza degli alunni attraverso l'elaborazione di prove strutturate e standardizzate e di modalità di verifica con griglie di correzione condivise. Strutturazione di un percorso di orientamento in uscita sistematico e graduale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello generale e la distribuzione dei risultati scolastici degli allievi attraverso azioni didattiche di potenziamento.

Traguardo

Ridurre il valore percentuale (dal 10% al 30%) della varianza tra le classi per le classi quinte scuola primaria. Allineamento alla varianza regionale/nazionale. Ridurre il divario percentuale tra gli esiti all'Esame di Stato allineandosi alla media Regionale e Nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e per la scuola secondaria anche in Inglese.

Traguardo

Graduale allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi terze della scuola secondaria I grado in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DIFFUSIONE DI PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE NELLE AZIONI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

I percorsi di potenziamento linguistico e logico matematico sono implementati e arricchiti dall'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e dall'utilizzo di strategie laboratoriali, innovative e individualizzate in tutti gli ordini di scuola.

L'utilizzo delle nuove tecnologie è assicurato sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari grazie anche alle nuove risorse strutturali e materiali di cui la scuola è dotata .

La formazione ricca e costante del personale garantisce la diffusione di pratiche didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il livello generale e la distribuzione dei risultati scolastici degli allievi attraverso azioni didattiche di potenziamento.

Traguardo

Ridurre il valore percentuale (dal 10% al 30%) della varianza tra le classi per le classi quinte scuola primaria. Allineamento alla varianza regionale/nazionale. Ridurre il



divario percentuale tra gli esiti all'Esame di Stato allineandosi alla media Regionale e Nazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e per la scuola secondaria anche in Inglese.

Traguardo

Graduale allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi terze della scuola secondaria I grado in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti - anche di ordine diverso - per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Prevedere strumenti di monitoraggio in itinere e finali Implementare l'uso nella progettazione di prove di valutazione consistenti in compiti d

Incrementare l'utilizzo delle rubriche valutative e di strumenti per l'osservazione/monitoraggio delle Competenze Chiave Europee



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche come supporto ai processi didattici. - Aumento del numero di progetti per potenziare le competenze nelle lingue straniere anche in orario extracurricolare Incentivare l'uso del laboratorio linguistico e informatico. Privilegiare attività di tipo laboratoriale a classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'apprendimento, attraverso gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi. Creare un clima favorevole basato sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo. Utilizzare una piattaforma comune per favorire un reale ed immediato scambio e comunicazione fra i docenti. Raccogliere dati significativi per riflettere sull'efficacia dei processi educativo didattici attivati nell'ottica del successo formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Presenza di una figura e un gruppo cui fare riferimento per tutto quanto attiene le problematiche legate all'orientamento; attuazione di strategie, modalità organizzative e strumenti comuni. Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti tecnologici.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il rapporto di fiducia tra la scuola e la famiglia in relazione alle valutazioni e al loro significato orientativo. Elaborare progetti di educazione alla legalità e alla responsabilità, utilizzando anche compiti di realtà, volti ad integrare le conoscenze e le competenze acquisite al termine dei rispettivi Ordini di Scuola.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO ITALIANO

Descrizione dell'attività

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali



abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimento di lettere

Risultati attesi

Grazie all'uso di strategie didattiche innovative, individualizzate, motivanti e all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambienti di apprendimento adeguati si vuole conseguire agli alunni una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee in forma sia orale sia scritta, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni per comunicare adeguatamente e relazionarsi.

1. Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni di diversa nazionalità.



2. Potenziare le strumentalità di base della letto scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.
3. Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica, migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione, riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità di problem solving.
4. Sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro, della legalità, della sostenibilità ambientale.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO MATEMATICA

Descrizione dell'attività

Descrizione delle attività: I docenti di matematica e scienze destineranno almeno un'ora del proprio curriculum per portare i ragazzi in aula STEM o in aula Natura per trattare gli argomenti previsti nella propria progettazione disciplinare attraverso una o più attività tra quelle proposte:

- ☐ Attività di coding mediante piattaforme quali scratch, makeblock, lego education
- ☐ Attività di robotica
- ☐ Tabulazione dati su fogli di calcolo
- ☐ Relazione su documenti google del lavoro svolto
- ☐ Osservazione sul campo



- Utilizzo di piattaforme quali Canva, presentazioni google o Sites per creare contenuti digitali.
- Realizzazione di esperimenti correlati ai contenuti proposti.
- Documentazione dell'esperienza mediante supporti telematici o cartacei.
- Realizzazione di tutorial per ripetere gli esperimenti proposti.
- Gamification degli argomenti trattati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimento scienze matematiche e tecnologia

Risultati attesi

Grazie all'uso di strategie didattiche innovative, individualizzate, motivanti e all'utilizzo delle nuove tecnologie maggiore acquisizione di conoscenze matematiche che consentano di analizzare dati e fatti della realtà.

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.



- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico scientifica.
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE

Descrizione dell'attività

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua straniera e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

L'apprendimento della lingua, come seconda lingua comunitaria, permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un



repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente.

Obiettivi formativi

- sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo;
- fornire una base per ulteriori approfondimenti;
- creare le condizioni mentali necessarie per l'utilizzo di una funzione comunicativa comunicativa;
- sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica;
- educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Diartimento lingue straniere



Risultati attesi

Grazie all'uso di strategie didattiche innovative, individualizzate, motivanti e all'utilizzo delle nuove tecnologie saper utilizzare le lingue per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

FINALITA'

1. stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua straniera;
2. sviluppare la competenza comunicativa nella lingua straniera;
3. oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale;
4. valorizzare le differenze;
5. integrare logiche e linguaggi diversi.

● **Percorso n° 2: ATTIVITA' DI FOCUS MENTE-CORPO-ARTE- AMBIENTE**

LIKE SKILLS

Sono previsti e favoriti interventi specifici mirati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze

EMOTIVE- consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

ECOCOMPETENZE

attività curricolari, di rete e extracurricolari mirate a



- promuovere una coscienza ecologica
- promuovere le responsabilità intergenerazionali
- accettare il nuovo e promuoverlo
- inserire le esigenze dell'ambiente nel processo dello sviluppo socio-economico
- ottenere la reciprocità nelle relazioni

SPORT

Il percorso vuole dare la possibilità agli studenti di praticare attività sportive, di mettersi in gioco e di sperimentare se stessi attraverso il confronto con i coetanei, acquisendo competenze sportive, sociali e civiche; opporsi agli aspetti negativi della società moderna, come la sedentarietà, la noia e contribuendo alla promozione dell'inclusione sociale; raggiungere un livello più maturo di inclusione degli alunni con BES attraverso la valorizzazione dell'integrazione e della cooperazione, della socializzazione nel rispetto delle regole e delle differenze, del sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

MUSICA - ATTIVAZIONE CORSO MUSICALE

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
2. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
3. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
4. accrescere il gusto del vivere in gruppo;



5. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello generale e la distribuzione dei risultati scolastici degli allievi attraverso azioni didattiche di potenziamento.

Traguardo

Ridurre il valore percentuale (dal 10% al 30%) della varianza tra le classi per le classi quinte scuola primaria. Allineamento alla varianza regionale/nazionale. Ridurre il divario percentuale tra gli esiti all'Esame di Stato allineandosi alla media Regionale e Nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e per la scuola secondaria anche in Inglese.

Traguardo

Graduale allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi terze della scuola secondaria I grado in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sopra indicate con adeguati strumenti condivisi per misurazione a vari livelli.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE :

La scuola è attenta al nuovo ecosistema comunicativo dominato dai media digitali e risponde ai bisogni degli allievi usando multimedia , facendo gare digitali e ponendo attenzione a tutte le forme di intelligenza e di comunicazione, si attiva inoltre in:

- progettazione di interventi in ambito verticale e interdisciplinare che migliorino gli ambienti di apprendimento, promuovendo l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento del processo di implementazione degli strumenti/sussidi multimediali per l'innovazione metodologico-didattica
- transizione ecologica
- transizione digitale
- utilizzo dell' auto-valutazione dei processi di crescita e di apprendimento per favorire l'attitudine alla meta-cognizione
- valutazione specifica competenze digitali
- realizzazione di situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno anche in un'ottica trasversale e verticale
- reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola è impegnata in pratiche insegnamento cooperativo, flipped classroom, storytelling, inquiry, educazione Steam integrate nelle progettazioni dei dipartimenti e delle singole discipline.

E' inoltre attivo un percorso didattico specifico di strumenti musicali e musica d'insieme.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il personale docente della scuola sta compiendo un percorso di formazione professionale attraverso i corsi forniti dalla Piattaforma FUTURA e in merito all'acquisizione di competenze nella applicazione di pratiche innovative, attraverso la formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Inoltre il personale docente sta partecipando a percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Presenza ed utilizzo delle digitalboard. Utilizzo set di robotica e tinkering, utilizzo ambienti Steam e aula Wwf.



Attraverso il Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms" abbiamo trasformato alcune aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento curando la trasformazione di tali aule sulla base del nostro curriculum utilizzando una soluzione ibrida.

Verranno realizzati così ambienti didattici innovativi attraverso l'acquisto principalmente di nuove tecnologie, con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti, conservazione e diffusione della documentazione didattica e inoltre saranno rimodulati i setting delle aule tematiche di ora in ora con l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, sfruttando i nuovi arredi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SpazioSm@rt

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Intendiamo adottare una soluzione ibrida. Per la scuola Primaria: vogliamo riorganizzare le aule in modo da destinare agli alunni di ciascun anno 2 ambienti dedicati: uno per le lezioni artistico-umanistiche e uno per le lezioni tecnico-scientifiche. Quindi, due classi parallele come la 4A e la 4B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo; non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti aggiungendo però due nuovi spazi, necessari a soddisfare il fabbisogno. Non avremo più 4A e 4B, ma l'aula delle materie umanistiche per gli alunni di 4A e l'aula delle materie scientifiche. Le classi diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Ci doteremo quindi di software adeguati che andranno a potenziare i monitor già presenti. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno nuovi spazi di approfondimento, a disposizione di tutte le classi. Per la secondaria di 1° grado, sarà possibile creare alcune classi fisse innovative



grazie a digital board, kit e carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente, porteremo i laboratori in classe per favorire il problem posing&solving, la sperimentazione e l'apprendimento collaborativo. In particolare si potrà far uso dell'IBSE, modalità di lavoro di tipo induttivo che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Mentre saranno create o integrate aule tematiche. Verrà creata l'agorà per il debate. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 30 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti, conservazione e diffusione della documentazione didattica; per gli arredi, riutilizzeremo quelli già presenti, che sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora e l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. La nostra idea è quella di acquistare dispositivi facilmente utilizzabili da tutti e soluzioni che permettano di potenziare a largo raggio le competenze disciplinari legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche, acquisteremo set per creatività e produzione di contenuti digitali (stazione video e podcast); la biblioteca diventerà laboratorio di scrittura creativa e biblioteca digitale, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico integreremo set di robotica, kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'attuale Aula Natura sarà dotata di strumenti digitali per l'outdoor education, Nello spazio creativo, grazie a programmi di progettazione e stampanti 3D, sarà possibile produrre risorse. Tali spazi tematici saranno accessibili a tutti i docenti con le loro classi e grazie ad un'organizzazione oraria sarà possibile affrontare in ambito interdisciplinare. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, differenziare e personalizzare l'insegnamento tenendo in conto i diversi stili di apprendimento e degli alunni con BES e con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: PASSIONE STEM_sviluppo competenze per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo: sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni dell'istituto, attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a favorire un approccio STEM e quindi creativo, di progettazione e realizzazione di attività in tutti gli ambiti disciplinari. Prendendo spunto dall'uso creativo delle tecnologie (storytelling, realtà aumentata...), si intende favorire il raggiungimento di competenze trasversali e disciplinari, e sostenere insegnamento-apprendimento delle singole discipline STEM, per rendere tale approccio più sistematico, trasversale e implementabile in tutte le classi e in tutti gli ordini di scuola. Si prevede di acquisire set di robotica con complessità graduale, per varie fasce di età, kit modulari per discipline STEM e sviluppo di creatività, kit programmabili con vari linguaggi, tavolette grafiche, fotocamere a 360° software per oggetti tridimensionali. Una stampante 3d per realizzare progetti condivisi. Il laboratorio avrà l'area elettronica-tinkering, quella scientifica per gli esperimenti, l'area per programmazione, realtà aumentata e tridimensionale. Uno spazio creativo e tecnologico in cui apprendere facendo, educare a una comprensione più consapevole del presente, padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari all'esercizio della cittadinanza e accrescere le competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, problem-solving e di pensiero critico, richieste dal mondo di oggi. Aumentando la dotazione di strumenti della scuola vogliamo promuovere contestualmente, una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi. Le risorse acquisite verranno



utilizzate quindi per attività didattiche “hands-on”, operative e collaborative e percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, e migliorare la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: FormiAmoci DigitalMente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il seguente progetto è finalizzato alla formazione permanente e continua "life long learning" di tutto il personale scolastico (DS, DSGA, personale docente e ATA) sulla transizione digitale per favorire la personalizzazione della formazione e dello sviluppo professionale, la creazione di metodologie di apprendimento innovative riguardanti la didattica e l'organizzazione scolastica. La formazione alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con i quadri di riferimento europeo sulle competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Yes, we LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti in un mondo in cui il digitale sta prendendo sempre più campo, in quest'ottica è bene prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere con la guida di una scuola sempre più attenta e sensibile a queste tematiche. Le competenze STEM (Science Technology Engineering Math) consistono nel saper applicare la logica, risolvere problemi complessi e promuovere l'innovazione e pertanto rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Inoltre, in un mondo sempre più interconnesso la capacità di parlare più lingue è diventata un requisito essenziale, le competenze multilinguistiche non solo favoriscono la comprensione e cooperazione tra diverse culture, ma sono anche uno strumento chiave per il successo personale e professionale. L'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) si inserisce in questo contesto mirando ad integrare le competenze linguistiche con la disciplina oggetto di studio. Diventa pertanto essenziale inserire nel contesto educativo e socio economico le competenze STEM e multilinguistiche attraverso l'attuazione di percorsi didattici mirati che abbracciano i diversi ordini di scuola in verticale e con un approccio interdisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 111.419,88

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riscopriamoci per migliorare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Partendo dall'assunto che la scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone al centro del processo educativo, negli ultimi anni si è verificato all'interno delle classi del nostro istituto un aumento del numero di alunni in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre all'ingresso di alunni stranieri e di numerosi alunni con disabilità. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira quindi a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", ad intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. Saranno attivati interventi di tutoraggio, percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in favore di alunni a rischio di abbandono scolastico e con gravi carenze nelle diverse discipline, con particolare riguardo alle discipline di italiano e matematica, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti. È previsto anche il coinvolgimento delle famiglie in percorsi di orientamento per la prevenzione della dispersione scolastica. Le edizioni rivolte agli alunni utilizzeranno modalità didattiche diverse da quelle normalmente utilizzate nell'attività curricolare (ad esempio didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni) e strumenti didattici digitali per una didattica innovativa e inclusiva (ad esempio piattaforme di apprendimento, app educativi, strumentazione informatica e multimediale, per sviluppare il pensiero logico e computazionale) e, comunque, volte a costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio).

Importo del finanziamento

€ 78.126,26

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Video delle attività svolte nell'anno scolastico 2023/24

<https://www.abbaalighieri.edu.it/un-anno-insieme/>



Aspetti generali

L'offerta formativa è ricca , varia ed individualizzata, in tutti gli ordini di scuola risponde ai reali bisogni delle alunne e degli alunni.

Prioritarie sono tutte le competenze di base e grande attenzione è riservata al nuovo ecosistema comunicativo dominato dai media digitali.

Insegnamenti attivati

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA					
CLASSI					
DISCIPLINE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
	n. ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE
ITALIANO	8	7	7	7	7
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	5	5	5
TECNOLOGIA	1	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TOTALE ORE	27	27	27	29	29

CURRICOLO SCUOLA SEC. I GRADO

DISCIPLINE	CLASSI		
	PRIME	SECONDE	TERZE
	n. ORE	n. ORE	n. ORE
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO	1	1	1
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2



TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
ED.CIVICA	34 h annuali	34 h annuali	34 h annuali
TOTALE ORE	30	30	30

A partire dall'a.s. 2024/25 è attivo l'indirizzo Musicale con due rientri pomeridiani.

Sono parte integrante dell'offerta formativa

- il Patto di Corresponsabilità
- il Regolamento d'Istituto
- il Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- il Regolamento di vigilanza
- il Regolamento sull'uso dei dispositivi digitali
- il Regolamento indirizzo musicale

consultabili sul sito istituzionale

<https://www.abbaalighieri.edu.it/regolamenti/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA CALCEDONIO, 1

PAAA89901L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. ABBA - ALIGHIERI

PAEE89901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ABBA - ALIGHIERI

PAMM89901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALCEDONIO, 1 PAAA89901L

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ABBA - ALIGHIERI PAEE89901T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ABBA - ALIGHIERI PAMM89901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO SECONDARIA I GRADO + EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE	PRIME	SECONDE	TERZE	ED.CIVICA*	
	n. ORE	n. ORE	n. ORE	Primo Q.	Secondo Q.
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO 1		1	1	4h	4h
ITALIANO	5	5	5		



STORIA CITTADINANZA	2	2	2	4h	4h
GEOGRAFIA	2	2	2		
MATEMATICA	4	4	4		
SCIENZE	2	2	2	3h	3h
TECNOLOGIA	2	2	2	3h	3h
INGLESE	3	3	3		
FRANCESE	2	2	2		
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	3h	3h
MUSICA	2	2	2		
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2		
RELIGIONE	1	1	1		
ED.CIVICA*	34 h annuali 34 h annuali 34 h annuali				
TOTALE ORE	30	30	30	17	17

Le discipline evidenziate in giallo concorreranno alla realizzazione del curricolo di ed. Civica prevedendo un monte orario totale di 34 h: 17 h al primo quadrimestre, 17h al secondo



quadrimestre. Ogni disciplina indicata dedicherà, per ciascun quadrimestre, il numero di ore indicato in tabella del proprio monte orario. Le attività realizzate convergeranno nel Progetto interdisciplinare di Educazione Civica. Il Coordinatore dell' Ed. Civica sarà il docente di lettere che svolge l'ora di approfondimento nella classe.

Tutte le altre discipline, sono naturalmente chiamate a lavorare in maniera trasversale per la realizzazione del Progetto interdisciplinare di Educazione Civica.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI					EDUCAZIONE CIVICA	
						34 ORE ANNUALI	
	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE	I QUADR.	II QUADR.
	n.ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE	DI CUI	DI CUI
ITALIANO	8	7	7	7	7		
MUSICA	1	1	1	1	1		
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1	3 h	3 h
MATEMATICA	6	6	5	5	5		
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	2 h	2 h
SCIENZE	2	2	2	2	2	4 h	4 h



ED.FISICA	2	2	2	2	2		
STORIA	2	2	2	2	2	4 h	4 h
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	2 h	2 h
RELIGIONE	2	2	2	2	2	1 h	1 h
INGLESE	1	2	3	3	3	1 h	1 h
TOTALE ORE	27	27	27	27	27	17	17

Le discipline evidenziate in giallo , afferenti agli ambiti disciplinari : linguistico espressivo e logico-matematico,concorreranno alla realizzazione del Curricolo di Ed. Civica prevedendo un monte orario totale di 34 h: 17 h al primo quadrimestre, 17h al secondo quadrimestre. Le attività realizzate convergeranno nel Progetto interdisciplinare di Educazione Civica interdisciplinare. Il docente di storia, geografia e scienze curerà il coordinamento delle attività di Ed. Civica. Tutte le altre discipline, sono naturalmente chiamate a lavorare in maniera trasversale.

DEFINIZIONE CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA IN ALLEGATO

Allegati:

Nuovo Curricolo Ed Civica 2024_25.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo ha costruito di un curricolo verticale che tiene conto, delle finalità educative indicate nel POTF e nel contempo considera la valenza formativa propria di ciascun asse culturale. Pertanto è stato definito un quadro sinottico delle competenze disciplinari di ciascun asse culturale dal quale partire per costruire il processo formativo comune e progressivo per i diversi ordini di scuola. Nel suddetto curricolo, sono stati evidenziati, per ciascuna disciplina le competenze di riferimento, i traguardi delle stesse, nonché gli obiettivi formativi declinati in abilità e conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il cuore didattico del Piano triennale dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalle Linee Guida. Al fine di sollecitare gli alunni all'integrazione dei saperi, in una prospettiva unitaria della conoscenza finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, il Collegio dei Docenti ha deliberato, sullo sfondo del curricolo verticale prodotto in



riferimento ad ogni disciplina ed ad integrazione dello stesso, l'attuazione di due Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari (UDA) che si svolgeranno durante l'anno scolastico; Il Collegio dei Docenti, inoltre, nell'intento di rispondere alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi indicati dal RAV, ha elaborato le linee progettuali di intervento per il potenziamento delle abilità sottese alle competenze rilevate dalle prove nazionali in Italiano, Matematica, Inglese sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I Grado. In riferimento a quest'ultima, l'impegno dei Docenti sarà centrato anche sul potenziamento delle competenze sottese alla padronanza delle Lingue Straniere, in particolare relativamente alla lingua Francese per la scuola secondaria di I grado. A tal fine i docenti di Lingua Francese attueranno, nelle classi Seconde, interventi curriculari in compresenza in modo da favorire la didattica personalizzata e inclusiva, attraverso strategie metodologiche organizzate anche per gruppi di alunni. I Docenti di Italiano, inoltre, destineranno l'ora di approfondimento destinata a tutte le classi alla realizzazione di interventi coerenti con il RAV. Si inserisce in tale percorso curriculare anche la progettazione annuale di Sostegno. Il piano di inclusione, elaborato dal Collegio dei Docenti prevede, altresì, il potenziamento di interventi a favore degli alunni in situazione di disagio socio-culturale e portatori di bisogni educativi speciali. Si inserisce anche, dal corrente anno scolastico, la realizzazione di Attività Alternative alla Religione Cattolica, destinate agli alunni non avvalentesi. Tutti gli interventi curriculari disciplinari e interdisciplinari, comunque, saranno orientati verso gli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e dal PdM. Per l'esplicitazione di quanto sopra si rimanda agli allegati presenti sul Sito della nostra Istituzione scolastica: <http://abbaalighieri.gov.it/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sollecitare gli alunni all'integrazione dei "saperi" in una prospettiva unitaria della conoscenza finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, il Collegio dei Docenti propone, tenendo conto del curricolo verticale, di articolare le attività didattiche secondo un'impostazione interdisciplinare, contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo tra gli alunni, proponendo una didattica volta all'acquisizione di competenze da attivare consapevolmente nella vita quotidiana.

Allegato:



Curricolo Competenze Digitali 2022-2023.docx.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti attraverso l'attuazione di percorsi interdisciplinari e i progetti di Legalità ed Educazione Stradale, Educazione alla Sostenibilità e alla Salute, intende incrementare negli alunni:

- la conoscenza di sé (cittadinanza attiva) che, per quanto destinata ad accrescersi in itinere, contribuisce a dare all'allievo padronanza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, rappresentando condizione di base per l'innalzamento della motivazione allo studio e all'accettazione delle sue sfide;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- la valorizzazione del rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;
- lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine della realizzazione dell'Offerta Formativa, si pone necessario un potenziamento dei Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado perché possano essere concretamente realizzate attività educativo- didattiche in piccoli gruppi e a classi aperte, in grado di garantire effettiva inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno, per la piena promozione integrale di ognuno di loro. Si ritiene ineludibile perciò il potenziamento dell'Organico dell'Autonomia con Docenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera (per la Scuola Sec. I Grado, anche Lingua Francese), in modo da realizzare percorsi in grado di rispondere alle necessità poste dal RAV e dal Piano di Miglioramento di questa Istituzione Scolastica. Risulta altresì assolutamente cogente la richiesta di incrementare i Docenti di Sostegno in Organico di Diritto, fortemente discrepante rispetto alle effettive esigenze di questa Istituzione Scolastica, considerato l'elevato numero di alunni disabili frequentanti.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALCEDONIO, 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia lavora dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 per un totale di 25 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ABBA - ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

DISCIPLINE	CLASSI				
	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
	n.ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE	n. ORE
ITALIANO	8	7	7	7	7



MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	5	5	5
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

Dettaglio Curricolo plesso: ABBA - ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

DISCIPLINE	PRIME	SECONDE TERZE	
	n. ORE	n. ORE	n. ORE
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO	1	1	1
ITALIANO	5	5	5
STORIA CITTADINANZA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2



RELIGIONE	1	1	1
ED.CIVICA*	34 h annuali	34 h annuali	34 h annuali
TOTALE ORE	30	30	30



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ABBA - ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus plus 2021/27

Il nostro Istituto vorrebbe attivare una serie di esperienze internazionali realizzate attraverso il programma Erasmus+ dai quali emerge chiaramente una vision dell'istituzione scolastica proiettata al confronto con le istituzioni internazionali al fine di conseguire un miglioramento continuo. La progettazione di una mobilità transnazionale rivolta al personale docente della scuola è in corso , la candidatura sarà inviata in febbraio 2025. Tra le iniziative formative sono da segnalare i corsi di multilinguismo afferenti al Pnrr dm 65A.

Le diverse attività da realizzare mirano a raggiungere una maggiore inclusione delle studentesse e degli studenti e un miglioramento delle loro competenze linguistiche e disciplinari.

La mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo.

Inoltre la mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente sarà finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze,



metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, we LAB

○ Attività n° 2: Piattaforma Etwinning per scambi e gemellaggi virtuali

In merito alla piattaforma etwinning, considerata in sé come una vera e propria metodologia di insegnamento di una lingua straniera, è già in atto dal mese di settembre 2024 un gemellaggio digitale in lingua francese con il Collège Val D'Aure di Isigny -sur-mer, Normandia, implementato nelle classi della scuola secondaria di I grado che si protrarrà



fino a giugno 2025. Il titolo del progetto è "SICILIENS - NORMANDS HISTOIRES EN COMMUN".

Le diverse attività da realizzare mirano a raggiungere una maggiore inclusione delle studentesse e degli studenti e un miglioramento delle loro competenze linguistiche e disciplinari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA CALCEDONIO, 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Yes, we lab - Pnrr 65A

Giardinieri...fin da piccoli

Il progetto vuole promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali quali manipolazione della terra, osservazione e classificazione dei semi, individuazione degli elementi naturali necessari alla germinazione, per favorire l'apprendimento delle discipline STEM sin da piccoli, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti orientati in un'ottica ecologica e di sostenibilità ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; o Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde o Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico
- o Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato
- o Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole
- o Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori
- o Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante
- o Provvedere alla cura delle piante del giardino
- o Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino

Dettaglio plesso: I.C. ABBA - ALIGHIERI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PNRR linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – discipline STEM (DM 65_2023)**

PNRR linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – discipline STEM (DM 65_2023)

SiSTEMiamo le idee

Il progetto vuole promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali incentrate sul coding che permetteranno l'utilizzo di robot educativi. Saranno anche proposte attività di Tinkering utili a sviluppare il pensiero computazionale ad acquisire competenze trasversali e di cittadinanza. Gli alunni saranno guidati a risolvere insieme problemi concreti in situazioni di vita quotidiana.

Piccole women

Il progetto mira ad aumentare la fiducia, in particolare delle studentesse, decostruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze e su alcuni degli schemi mentali radicati e alimentati nella società e nella cultura. Verrà favorito l'orientamento alla scoperta delle intelligenze emotive, delle carriere scientifiche e delle doti di leadership. Saranno proposti test e laboratori di orientamento; incontri reali e virtuali con figure di professioniste come, ad esempio, la ricercatrice di AI, l'immunologa, la biologa. Infine attraverso lo storytelling e un momento di scrittura laboratoriale oltre alla realizzazione di siti Web verranno prese in esame storie di donne nella scienza, in cui le studentesse possano riconoscersi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico artistico e matematico.
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Dettaglio plesso: ABBA - ALIGHIERI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Yes, we lab - Pnrr 65A**

La magia delle scienze

Il progetto nasce dall'esigenza di presentare agli studenti gli strumenti e le tecniche che li prepareranno per il futuro. A partire da concetti connessi alla tecnologia e all'innovazione verranno realizzati circuiti elettrici su cartoncino, verrà sviluppato il linguaggio di programmazione a blocchi utile alla risoluzione di situazioni e problemi complessi. Saranno proposte delle unità di apprendimento a gradi di difficoltà crescente attraverso kit didattici dedicati (Lego Education-Robot). In ultimo attraverso la Stampa 3D verrà offerta agli studenti un'esperienza diretta per dare forma ai loro progetti.

A scuola di Stem

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline scientifiche e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in laboratorio, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Inoltre gli alunni avranno l'opportunità di visitare alcuni dei luoghi di interesse scientifico più rilevanti situati nel territorio siciliano.

La Sicilia vulcanica in 3D: mito, arte e scienza

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti ai concetti di rischio sismico e vulcanico per sviluppare atteggiamenti corretti. Sorvolare un vulcano attivo grazie alla realtà immersiva...a turno i ragazzi potranno usare il Visore 3D per esplorare i vulcani del nostro territorio. Le attività previste sono pensate in modo tale da coinvolgere e motivare gli



alunni alla comprensione dei fenomeni vulcanici attraverso un percorso che lega “ciò che viene dalla Terra con i fenomeni che avvengono all’interno. Dallo studio delle rocce vulcaniche fino al modello di Vulcano si risale alle origini dei “Nostri Vulcani”.

Sotto pressione

Il progetto si fonda su attività di pratica laboratoriale nel quale gli alunni saranno protagonisti delle proprie creazioni. Nella prima parte dell’attività, a partire dalla Legge di Pascal, saranno realizzate delle macchine idrauliche di diversa tipologia fondate su differenti principi. Nella seconda parte dell’edizione gli alunni guidati dall’insegnante, mediante un percorso di alfabetizzazione digitale, potranno documentare quanto realizzato in precedenza, attraverso la creazione di un proprio sito Web o un elaborato multimediale su piattaforme dedicate (Canva-Presentazioni Google..).

Educare agli scacchi

Il progetto permetterà di apprendere e praticare il gioco degli scacchi in modo divertente e utile anche per apprendere tecniche di comunicazione efficace oltre che migliorare le capacità attentive e di concentrazione con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Ogni giocatore è portato a condividere la propria strategia con l’altro, trasformando la partita in un momento di massima relazione e crescita. Seguiranno anche dei momenti di sfida e competizione. Il progetto permetterà di apprendere e praticare il gioco degli scacchi in modo divertente e utile anche per apprendere tecniche di comunicazione efficace oltre che migliorare le capacità attentive e di concentrazione con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Ogni giocatore è portato a condividere la propria strategia con l’altro, trasformando la partita in un momento di massima relazione e crescita. Seguiranno anche dei momenti di sfida e competizione.

Women in science

Il progetto mira ad aumentare la fiducia, in particolare delle studentesse, decostruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze e su alcuni degli schemi mentali radicati e alimentati nella società e nella cultura. Verrà favorito l’orientamento alla scoperta delle intelligenze emotive, delle carriere scientifiche e delle doti di leadership. Saranno proposti test e laboratori di orientamento; incontri reali e virtuali con figure di professioniste come, ad



esempio, la ricercatrice di AI, l'immunologa, la biologa. Infine attraverso lo storytelling e un momento di scrittura laboratoriale oltre alla realizzazione di siti Web verranno prese in esame storie di donne nella scienza, in cui le studentesse possano riconoscersi.

Espiring me

Il progetto ha la funzione di formare nell'ambito delle competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, e orientare e ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. E' fondato sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio



scientifico tecnologico artistico e matematico.

- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ABBA - ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

somministrazione google moduli sugli interessi degli alunni e correzione condivisa

percorso interdisciplinare di ed.civica

progetto steam

uscite didattiche con un taglio sull'orientamento

incontri o attività con figure professionali che possano inquadrare un mestiere (scrittori, biologi, medici....)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari e visite guidate

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

somministrazione google moduli sulle intelligenze e correzione condivisa

percorso interdisciplinare di ed.civica

progetto steam

uscite didattiche con un taglio sull'orientamento

incontri o attività con figure professionali che possano inquadrare un mestiere (scrittori, biologi, medici....)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari e visite guidate



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri tra docenti orientatori della scuola secondaria di II grado e i nostri studenti in orario curriculare;
Visita presso gli istituti superiori Cassarà, Borsellino e Duca degli Abruzzi;
Visita presso la fiera dell'orientamento "Orienta Sicilia";
Diffusione di Avvisi di Open Day degli Istituti ai genitori tramite apposita sezione all'interno del sito della scuola;
Supporto ai C.d.C. per l'elaborazione del consiglio orientativo dello studente;
Monitoraggio e restituzione scelte di indirizzo operate dai nostri studenti in uscita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari e visite guidate



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Io leggo perchè

POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUA ITALIANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano. - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo; - sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro, della legalità, della sostenibilità ambientale. - instaurare rapporti con il territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● CYTOYENS DU MONDE

POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUA FRANCESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● enjoy listening

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● PROBLEM SOLVING

LABORATORI LOGICO MATEMATICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

IMPLEMENTAZIONE CAPCITA' PROBLEM SOLVING

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

ATTIVITA' DI CODING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

SVILUPPO COMPETENZE COPUTAZIONALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



VOGLIO stare in ARMONIA: con me stesso, con gli altri, con l'ambiente reale e virtuale.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SUGLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030

<https://docs.google.com/document/d/1dzTDUsNTz71uLq-J7bORnt1-2IS7Y6PYgr1d6WLNuPg/edit?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI E COMPETENZE DIGITALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● TUTTI GLI ESSERI UMANI NASCONO LIBERI ED UGUALI IN DIGNITA' E DIRITTI

ATTIVITA' DI RIFLESSIONE E PRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Risorse professionali

Interno

● PRIMA I DIRITTI

ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA SUI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, PREVENIRE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MUOVERSI IN SICUREZZA

EDUCAZIONE STRADALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

ACQUISIZIONE ELEMENTI BASE DI EDUCAZIONE STRADALE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● AULA DIDATTICA WWF

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SONSIBLIZZAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALISTICHE

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● ORIENTAMENTO

Azioni previste: Incontri tra docenti orientatori della scuola secondaria di II grado e i nostri studenti in orario curriculare Diffusione Avvisi di Open Day degli Istituti ai genitori tramite post nella bacheca del Portale Argo Supporto ai C.d.C. per l'elaborazione del consiglio orientativo



dello studente Monitoraggio e restituzione scelte di indirizzo operate dai nostri studenti in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

POTENZIARE LA CONSAPEVOLEZZA RISPETTO ALLE SCELTE SCOLASTICHE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

VISITE DIDATTICHE GUIDATE IN ORARIO ANTIMERIDIANO, GIORNALIERE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE, PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI E CONCERTI, VISITE E MUSEI ED EVENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

INNALZAMENTO LIVELLI COMPETENZE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA COMPETIZIONI CON ALTRE SCUOLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE COMPETIZIONI

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR/KIDS

ORIENTAMENTO SPORTIVO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ORIENTAMENTO SPORTIVO

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● STRADA FACENDO

AUTONOMIA SOCIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

AUTONOMIA SOCIALE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Mi illumino d'immenso. L'immateriale che diventa arte: le opere di luce

LABORATORI A PICCOLI GRUPPI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE E SOCIALIZZAZIONE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PIU' SICURI VERSO L'INVALSI

Attività di potenziamento linguistico, matematico e della lingua inglese per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica, alla lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● learning by listening

Progetto in lingua inglese per la scuola dell'infanzia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare l'approccio con la lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MANIFESTAZIONE 23 MAGGIO

Educazione alla cittadinanza attiva e partecipazione alle iniziative relative alla lotta alla mafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione al rispetto delle regole, della legalità e della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON GLI ANIMALI

Laboratorio scientifico con animali vivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze in ambito scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LIFE SKILLS E RESILIENZA

Attività trasversali relative al miglioramento dello star bene a scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relative alla gestione di problemi e situazioni comunemente incontrate nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ORA DEL CODICE

Attività relative al pensiero computazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relative al coding e al pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Atelier: "Musica e movimento"

Attività di educazione psicomotoria per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dello stile di vita degli alunni



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Atelier: "siam tutti semi"

attività scientifica di tipo laboratoriale per avvicinare e far appassionare i bambini della scuola dell'infanzia alla scienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

comprensione di alcune reazioni e relazioni scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● atelier: "Piantiamo storie"

Laboratorio di lettura per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● progetto di continuità 24/25

progetto di continuità che collega tutti gli ordini di scuola.

<https://docs.google.com/document/d/1SYGKgSRk4zmQByRjOAqKhXYlh8z1HoYKr8RmYTMleQs/edit?usp=>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un passaggio al grado di scuola successivo consapevole, motivato e sereno;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● arte di ogni genere: "Adesso Basta"

Allestimento di uno spettacolo teatrale che ha come tema la violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

spettacolo teatrale che comprende, con attività artistiche di diverso genere, tutti e tre gli ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

partecipazione al bando indetto dalla regione sicilia.

● STEM RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Potenziamento logico matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

un miglioramento significativo alla scuola secondaria di primo grado sulle STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Giochi di Fibonacci

I Giochi di Fibonacci sono un progetto che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo primario dell'iniziativa sperimentale è quello di avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e in modo particolare al mondo della programmazione. Così facendo, si auspica anche di far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avviare tutti gli alunni verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire comandi in modo semplice e intuitivo. I Giochi sono altresì un mezzo di potenziamento che favorisce l'individuazione delle eccellenze facendo emergere le menti più intuitive e dotate di spiccate capacità logiche. Gareggiando gli alunni prendono coscienza che l'informatica non è una disciplina arida ma, al contrario, è logica, fantasia e creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Cinema in classe

Realizzazione di un cortometraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze necessarie per il video making.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● 4R

un progetto utile a sviluppare la coscienza sociale e il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

aumentata sensibilizzazione alla raccolta differenziata e conoscere l'utilizzo domestico ed industriale di carta, vetro e plastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● coding unplugged

attività propedeutiche al coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Amici senza frontiere

Il progetto si propone un'esperienza di scambio e relazione tra gli alunni delle classi prime della Scuola Solinas e gli alunni delle classi prime della scuola primaria di Palermo Cesare Abba, territori distanti geograficamente, ma anche dal punto di vista sociale, economico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

la valorizzazione della collaborazione e della cooperazione, coltivando un'amicizia epistolare attraverso le attività di scambio e confronto per lo sviluppo della consapevolezza, della propria identità, delle proprie origini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornate sensibilizzazione ed. stradale e legalità

il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni attraverso incontri con personale della polizia municipale, dell'arma dei carabinieri al rispetto delle regole della società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo sviluppo della capacità di adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, promuovendo un comportamento cooperativo e collaborativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione di sé, degli altri e delle diversità. con lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile.

Risorse professionali

Interno

● pratichiamo atti di bellismo

progetto in allegato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

diminuzione di atti di bullismo e cyberbullismo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

https://drive.google.com/file/d/16NpXOy29f4PABAv8xWXqnu4ZGIVrrUck/view?usp=drive_link

● volontari per l'educazione progetto save the children recupero on line pomeridiano

recupero on line pomeridiano con l'aiuto di tutor specializzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento di alcuni casi limite

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare l'inclusione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Palermo scienza

Esperienza inSegna è una manifestazione scientifica organizzata dall'associazione Palermo Scienza che coinvolge scuole, musei, università e tanto altro. La manifestazione permette a tutti i visitatori di comprendere in modo semplice ed accessibile affascinanti e complessi fenomeni scientifici. L'anima pulsante di Esperienza inSegna sono gli "Exhibit scientifici", realizzati e presentati dagli studenti al termine di percorso didattico specifico promosso dai loro docenti: con un approccio divulgativo e una narrazione accessibile a tutti, la manifestazione garantisce la possibilità vivere al meglio tantissime esperienze scientifiche. Lo scopo di questa iniziativa è di trasformare gli studenti da fruitori a divulgatori grazie alla promozione di un ambiente socio-educativo che punti alla personalizzazione dell'apprendimento in modo tale che l'allievo entri



nella gestione del processo formativo; acquisire nuovi strumenti didattici, anche attraverso linguaggi e tecniche multimediali, per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare l'interesse per i temi scientifici nella comunità, attraverso approcci integrati ai temi scientifici, coinvolgendo più target di riferimento attraverso un approccio multidisciplinare e non formale. Sviluppare il pensiero razionale e la percezione di competenza. Raggiungimento del successo formativo per tutti i singoli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



rete scuole antimafia

la Rete si propone di promuovere nel quartiere manifestazioni e attività contro la cultura mafiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

responsabilizzazione degli studenti e creazione di rete tra scuole ed enti del terzo settore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **progetto PON Agenda Sud. 10.2.2 Azioni di integrazione**
-



e potenziamento delle aree disciplinari di base. 10.2.2A

Competenze di base – scuola primaria;

Saranno proposti percorsi individualizzati e personalizzati con finalità di miglioramento della relazione nel gruppo dei pari, nell'ottica della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio. Sono previste attività in assetto laboratoriale che mirano all'approfondimento delle lingue e delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

innalzamento delle competenze di base nell'ambito linguistico, matematico e di lingua comunitaria e la diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scopri il tuo potenziale - progetto di potenziamento della lingua francese

progetto di potenziamento di lingua francese per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento dei risultati in lingua Francese e valorizzazione del potenziale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● progetto per la promozione del benessere in collaborazione con l'associazione Culturale Lympha

progetto promosso dall'associazione Culturale Lympha.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

integrazione della scuola nel territorio e ampliamento delle conoscenze degli studenti.

Risorse professionali

Esterno

● Una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smartphone e device

sensibilizzare ed educare gli alunni ad un uso consapevole del telefono e in generale di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



un miglioramento del pensiero critico sull'uso dei telefoni, dei social e di internet in particolare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Atelier: "Mani in arte"

laboratorio artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

miglioramento delle competenze artistiche

Risorse professionali

Interno



● TAPPI PREZIOSI

Tutte le classi verranno invitate a partecipare alla raccolta dei tappi di plastica. Ciascuna classe, accanto ai tre secchi già presenti per la raccolta differenziata, avrà un sacco destinato alla raccolta dei tappi di plastica. I sacchi pieni saranno consegnati alla professoressa Calabrese il lunedì a quarta ora. Tali sacchi verranno quindi conferiti ad un centro di raccolta per poi giungere ad un'azienda che si occupa di raccolta e riciclo. Si potrà così contribuire alla realizzazione di progetti di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-□ Rispetto dell'ambiente e del principio di sostenibilità -□ Contributo ad una iniziativa di economia circolare -□ Scoprire come una semplice e concreta pratica ecologica possa portare benefici ambientali e sociali -□ Sviluppare la responsabilità individuale e sociale □- Praticare la solidarietà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

I tappi in plastica sono costituiti da un materiale diverso rispetto a quello delle bottiglie. Infatti essi

sono realizzati in Polietilene (PE) o in Polietilene ad alta densità (HDPE) che non può essere

riciclato assieme al materiale delle bottiglie che è il Polietilene tereflatato (PET). Questi due metodi

di riciclaggio sono diversi, pertanto è necessario togliere i tappi, per permettere un riciclaggio

separato. La plastica utilizzata per la realizzazione dei comuni tappi con cui apriamo/chiudiamo le

nostre bottiglie è un materiale facilmente rilavorabile al fine di creare nuovi oggetti e per questo

motivo ha catturato nel tempo l'attenzione sia di aziende, interessate al loro acquisto una volta

usate per darne nuova vita, sia di associazioni al fine di iniziative solidali o di raccolta fondi.



È così che dal 2009 l'oratorio Don Bruno di Bella di Villaciambra porta avanti la raccolta di tappi di

plastica, alla quale oggi aderiscono tante parrocchie tra le quali quella di Santa Lucia, al Borgo

Vecchio. Il ricavato della vendita dei tappi è destinato al finanziamento di progetti nel Sud del

mondo. Duplice, infatti, è il valore dell'iniziativa che educa grandi e piccoli al rispetto dell'ambiente

e ai valori della solidarietà internazionale. Un buon esempio di economia circolare e di fratellanza.

Negli anni i tappi di plastica sono "diventati" pozzi d'acqua, aule scolastiche e borse di studio per

ragazzi e ragazze del Sud Sudan che altrimenti non avrebbero avuto accesso agli

studi: Villaciambra è così riuscita a trasformare i rifiuti in strumenti di ricchezza.

Similmente l'associazione Talità Kum investe tutto il ricavato dalla raccolta dei tappi di plastica in

progetti sociali riguardanti i bambini del centro storico. In particolare l'associazione ha



finanziato

attività già esistenti (Centro Aggregativo, Orchestra e Coro "Quattrocanti", Campus) e ne ha create

di nuove.

Raccogliere i tappi di plastica è pertanto una buona abitudine che permetterà anche alla nostra

scuola di tutelare l'ambiente e di investire in progetti sociali.

● "Il senso nei sensi"

Accompagnare i bambini alla scoperta dei 5 sensi, favorendo così sia l'acquisizione di capacità percettive sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. Il percorso prenderà vita da alcune storie e permetterà ai bambini di vivere esperienze sensoriali attraverso la manipolazione, il linguaggio verbale, le attività grafico - pittoriche, la sperimentazione. Obiettivi:

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio: verbale, manipolativo e grafico- pittorico
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile - visiva - acustica - olfattiva - gustativa
- Conoscere, riconoscere e discriminare i 5 sensi
- Conoscere la funzione dei 5 sensi
- Individuare somiglianze e differenze caldo-freddo, grezzo-liscio, pungente-molle

Descrizione delle attività: □ GIOCO DEL TATTO (Costruzione di strisce tattili) □ COSTRUZIONE DEI SACCHETTI SENSORIALI □ COSTRUZIONE DI UN PANNELLO SENSORIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione, mediante attività ludiche, delle numerose potenzialità che permettono al bambino di esprimersi creativamente mediante l'utilizzo dei 5 sensi.

Risorse professionali

Interno

● Sport per tutti

Progetti sportivi curriculari ed extracurriculari, tra questi - Bowling a scuola - Canoa a scuola - Scuola attiva junior - Gruppo sportivo - Campionati Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità - Acquisire la capacità di imparare movimenti nuovi e schemi di movimento sempre più complessi, rendendoli automatici per mezzo della ripetizione (Apprendimento motorio). - Saper controllare i diversi segmenti corporei e i loro movimenti in situazioni semplici e via via più complesse,

Risorse professionali

Interno

● panormus

la scuola adotta un monumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sensibilizzazione degli alunni nel rispetto del territorio - potenziamento delle abilità artistiche



Risorse professionali

Interno

● “Improve your English”

laboratorio di recupero della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento dei risultati nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di recupero e potenziamento nelle abilità di base della lingua italiana

recupero della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento generale dei risultati nella materia di lingua italiana

Risorse professionali

Interno

● Verso l'Invalsi e oltre

attività di recupero degli argomenti legati alle prove invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati durante le prove invalsi



Risorse professionali

Interno

● **insegno i suoni (solo per i bambini di 5 anni) “Che disordine!! La nuvola Olga in fondo al mare”**

□ favorire lo sviluppo del linguaggio del bambino e in un secondo momento stimolare i prerequisiti della letto-scrittura; □ favorire l'ascolto □ favorire la concentrazione □ Comprendere dei messaggi □ Riconoscere e riprodurre i suoni delle parole □ Ascoltare ed imparare a confrontare parole diverse □ Utilizzare simbolicamente la forma della parola □ Scoprire le prime fonetizzazioni utilizzando l'idea sillabica □ Riconoscere i diversi suoni che compongono le parole

Descrizione delle attività: □ GIOCHI DELL'ASCOLTO; □ LETTURA DEL TESTO; □ GIOCHI DI FUSIONE E SEGMENTAZIONE prima sillabica, poi fonemica anche attraverso l'utilizzo di immagini; □ GIOCO DELLA LUNGHEZZA DELLE PAROLE; □ GIOCO CON IL LINGUAGGIO ATTRAVERSO RIME

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare abilità e competenze che faciliteranno l'apprendimento della lettura e scrittura

Risorse professionali

Interno

● **Giochi Matematici del mediterraneo**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle



scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio sereno all'esperienza di apprendimento della matematica. Uso sistematico dei problemi per attivare processi significativi tipici della matematica. I Giochi sono altresì un mezzo di potenziamento che favorisce l'individuazione delle eccellenze facendo emergere le menti più intuitive e dotate di spiccate capacità logiche. Gareggiando gli alunni prendono coscienza che la matematica non è una disciplina arida ma, al contrario, è logica, fantasia e creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Campionato nazionale di disegno tecnico

Il progetto consiste in una competizione rivolta agli alunni delle classi 1 della Scuola Secondaria di I grado che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla



gara. L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si tratta di un'attività che, attraverso la competizione tra i compagni, favorisce l'acquisizione ed il consolidamento di concetti geometrici e di disegno tecnico. L'obiettivo dell'attività è principalmente allenare e migliorare le competenze della geometria piana concentrando l'attenzione sull'utilizzo di un linguaggio specifico e semplice nella comunicazione delle istruzioni e l'utilizzo degli strumenti di disegno tecnico. I Giochi sono altresì un mezzo di potenziamento che favorisce l'individuazione delle eccellenze facendo emergere le menti più brillanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Stem - Scuola Secondaria di I grado

Descrizione delle attività: I docenti di matematica e scienze destineranno almeno un'ora del proprio curriculum per portare i ragazzi in aula STEM o in aula Natura per trattare gli argomenti previsti nella propria progettazione disciplinare attraverso una o più attività tra quelle proposte:

- Attività di coding mediante piattaforme quali scratch, makeblock, lego education
- Attività di robotica
- Tabulazione dati su fogli di calcolo
- Relazione su documenti google del lavoro svolto
- Osservazione sul campo
- Utilizzo di piattaforme quali Canva, presentazioni google o Sites per creare contenuti digitali.
- Realizzazione di esperimenti correlati ai contenuti proposti.



Documentazione dell'esperienza mediante supporti telematici o cartacei. □ Realizzazione di tutorial per ripetere gli esperimenti proposti. □ Gamification degli argomenti trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. □ Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico scientifica. □ Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------



Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione coscienza ecosostenibile, modifica comportamenti e impatto sull'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- 75^a Anniversario della giornata dedicata all'alimentazione e alla salute dalla FAO
- Sconfiggere la fame nel mondo (Concorso Poster 2022)
- Obiettivo 2 Agenda 2030 Letture, riflessioni, slogan, disegni e cartelloni
- Corso di Formazione Aula Natura: registrazione sulla piattaforma «One Planet School»
- Calendario visite e attività presso Aula Natura con le seguenti attività: Traiettorie di Volo; Progetto Fotografia; Analisi al Microscopio; Progetto Giornalino dell'Aula; Mostra finale.
- La Festa dell'Albero
- Piantumazione di un albero simbolo (Lettura del testo «L'uomo che piantava gli alberi» di Jean Giono)
- Amico Eco (educazione alla sostenibilità ambientale) Piattaforma didattica gratuita ducazionedigitale.it
- Clima, energia, sostenibilità domestica, gestione delle foreste, consumo responsabile, inquinamento da plastiche
- Raccolta fondi per il WWF
- Urban Nature presso Ospedale «Di Cristina» di Palermo
- Alimentazione e Consumo Sostenibile
- La filiera del grano: le abitudini alimentari a Palermo; Proverbi, aneddoti e piatti palermitani
- «Agire per il Clima: la febbre del pianeta» Letture, riflessioni, slogan, disegni e cartelloni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- L'economia circolare: il futuro è rinnovabile. Piattaforma didattica gratuita educazionedigitale.it
- Energie rinnovabili e non, effetto serra, transizione energetica ed economia circolare
- La Colazione all'Aperto nel Giardino della Scuola

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione
Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, famiglie ed enti.

Risultati attesi: dematerializzazione e rendere la comunicazione più efficace

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende aderire ad eventuali bandi PON FESR riguardanti l'ampliamento delle strumentazioni tecnologiche.

Titolo attività: didattica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati attesi: Utilizzare in classi pilota, i tablet, digital camera e altri sussidi, come strumenti di lavoro didattico al fine di favorire



Ambito 1. Strumenti

Attività

la flessibilità di spazi e portare 'il laboratorio' in classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della Primaria.

Risultati attesi: sviluppare il pensiero computazionale di base.

Titolo attività: Competenze degli
studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Responsabilizzare gli alunni nell'uso delle tecnologie, oltre che nel fornire quel bagaglio di conoscenze e abilità utili per poterne trarre vantaggio nel loro impiego nel quotidiano e scolastico.

Titolo attività: Robotica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: alunni delle classi quinte della Primaria e alunni della scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi: favorire l'apprendimento per scoperta.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Steam
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta è rivolta alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado l'adesione è a discrezione dei singoli Consigli di Classe. Mira a fornire una serie di strumenti utili a diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale,

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Educazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network;

-uso della piattaforma Google workspace.

Titolo attività: Contenuti digitali 2
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Autoproduzione e Scambio di oggetti digitali per favorire la collaborazione e lo sviluppo della cittadinanza attiva anche attraverso piattaforma elettronica internazionale etwinning per i gemellaggi digitali tra scuole europee.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- adesione alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Destinatari:
personale docente

risultati attesi:

sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica" per:

- la realizzazione di contenuti digitali.
- pratiche didattiche innovative e soluzioni di archiviazione Icloud per la didattica.
- Diffusione del PSND.

Destinatari:
personale amministrativo

risultati attesi:

migliorare competenze di gestione flusso documentale

Titolo attività: Reti d'ambito
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Adesione ad eventuali percorsi formativi proposti dalle Reti di Ambito, coerenti coi temi del PNSD e destinati ai docenti, per sviluppare le “competenze di innovazione e sperimentazione didattica”.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CALCEDONIO, 1 - PAAA89901L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia in raccordo con la Scuola Primaria, ha predisposto una scheda informativa per la valutazione in ingresso e periodica delle competenze dell'alunno e del suo livello globale di sviluppo in termini di progressi nell'aspetto formativo, personale e sociale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza della Costituzione Italiana e di alcune forme di Stato.

Rispetto dell'ecosistema, conoscenza degli effetti del degrado, dell'incuria, dei principi di solidarietà e di rispetto della diversità .

Conoscenza di alcuni strumenti tecnologici e del loro utilizzo; rispetto dei comportamenti nella rete

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione del comportamento, delle capacità relazionali e della consapevolezza del sé, sono stilati di seguito alla griglia di valutazione delle competenze in modo da formulare un Giudizio Sintetico degli aspetti salienti e sinergici maturati nell'alunno



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA - PAIC89900Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i documenti relativi all valutazione sono consultabili nella sezione specifica del sito istituzionale

<https://www.icabbaalighieri.it/valutazione-apprendimenti-e-comportamento-2/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ABBA - ALIGHIERI - PAMM89901R

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741 e nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n. 742 e nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha adottato i documenti di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti elaborati, tenuto conto della nota MIUR 312 del 9/01/2017 di trasmissione dei modelli di Certificazione delle Competenze per il Primo Ciclo e delle "Linee guida".

Valutazione per Competenze:

L'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata



dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale.

Alla luce del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono state rielaborate le Rubriche di valutazione, come da modello allegato.

Allegato:

_Rubriche di valutazione CURRICOLO-VERTICALE-AS-2024_25.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza della Costituzione Italiana e di alcune forme di Stato.

Rispetto dell' ecosistema, conoscenza degli effetti del degrado, dell'incuria, dei principi di solidarietà e di rispetto della diversità .

Conoscenza di alcuni strumenti tecnologici e del loro utilizzo; rispetto dei comportamenti nella rete.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, i regolamenti approvati dalla Nostra Istituzioni scolastica.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Dall' analisi dei Testi Normativi risulta chiaro che, per la Valutazione del Comportamento debbano essere presi in considerazione i Processi Formativi che contribuiscono allo Sviluppo individuale del singolo alunno.

Tali Processi sono:

Sviluppo Personale

Sviluppo Sociale

Sviluppo Culturale

Lo Sviluppo Personale e Sociale concorrono alla determinazione del Giudizio Sintetico relativo al comportamento, come si evince dal documento di Valutazione del Comportamento di seguito



allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Primo requisito ai fini della ammissione dell'alunno/a alla classe successiva è la validazione dell'anno scolastico ossia la frequenza dell'alunno/a di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo i casi in deroga deliberati dal collegio. Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento.

La valutazione numerica deve tener conto globalmente:

età psicologica e biologica, oltre che anagrafica

situazione di partenza dell'alunno

delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche)

dei processi di apprendimento in evoluzione

dell'impegno dell'allievo

delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento



degli obiettivi prefissati

progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno

situazione familiare

eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori

Osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il voto, quindi, non assumerà una funzione sanzionatoria e selettiva, ma dovrà avere una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno.

Ciascun docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di elementi di giudizio desunti dalle modalità e degli strumenti di rilevazione sopra descritti.

Ai fini della deliberazione dell'ammissione o meno alla classe successiva il Consiglio di Classe:

Ammette alla classe successiva l'alunno/a che ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in non più di quattro discipline valutazioni insufficienti non gravi (5), procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del prossimo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e quindi il Consiglio, a seguito degli interventi di recupero seguiti, ammette l'alunno/a alla classe successiva

Non ammette alla classe successiva l'alunno/a che:

presenti quattro insufficienze di cui due insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione verrà considerata in relazione a questi elementi:

Si inserisce organicamente in un profilo dell'alunno ritenuto globalmente negativo riguardo alle attitudini, agli interessi, all'impegno ed al profitto conseguito.

Il Consiglio di classe ritiene che la carenza non possa essere adeguatamente colmata prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

L'insufficienza risulta, a giudizio unanime o maggioritario del Consiglio, pregiudizievole ai fini di un proficuo proseguimento degli studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o deliberate dal collegio dei docenti; mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Ai fini della deliberazione di ammissione agli Esami di Scuola Secondaria di Primo Grado il Consiglio: Ammette agli Esami l'alunno/a che ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in non più di quattro discipline valutazioni insufficienti, procede ad una valutazione del grado di maturità personale raggiunto, del percorso triennale svolto rispetto alla situazione di partenza e della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi proseguendo il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente, e quindi il Consiglio lo/a ammette agli Esami.

Non ammette agli Esami l'alunno/a che: presenti quattro insufficienze di cui due insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione verrà considerata in relazione a questi elementi:

Si inserisce organicamente in un profilo dell'alunno ritenuto globalmente negativo riguardo alle attitudini, agli interessi, all'impegno ed al profitto conseguito.

L'insufficienza risulta, a giudizio unanime o maggioritario del Consiglio, pregiudizievole ai fini di un proficuo proseguimento degli studi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Criteri valutazione competenze digitali

Criteri valutazione competenze digitali, come da modello allegato.

Allegato:

Curricolo Competenze Digitali 2024-2025.docx.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ABBA - ALIGHIERI - PAEE89901T

Criteri di valutazione comuni

Anche alla Scuola Primaria la valutazione viene documentata mediante la scheda valutazione alla fine di ogni quadrimestre. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 in seguito all'O.M. n. 174 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Alla luce di questo dettato normativo, questa Istituzione Scolastica ha adeguato, i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenza della Costituzione Italiana e di alcune forme di Stato.

Rispetto dell'ecosistema, conoscenza degli effetti del degrado, dell'incuria, dei principi di solidarietà e di rispetto della diversità.

Conoscenza di alcuni strumenti tecnologici e del loro utilizzo; rispetto dei comportamenti nella rete

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento tiene fortemente in considerazione i Processi Formativi dello Sviluppo della persona, per ciascun alunno. Nello Specifico si tratta quindi di attenzionare lo Sviluppo Personale, Sociale dell'allievo per formulare, poi un Giudizio Sintetico relativo al comportamento.



Per maggiori dettagli si allega il Documento di valutazione elaborato dalla Nostra Istituzione Scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per maggiori dettagli si allegano i criteri di ammissione/ non ammissione adottati dal nostro Istituto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Si sono attivati tutti gli strumenti di rilevazione e di accoglienza degli alunni con disabilità, progettando interventi didattico-educativi individualizzati o personalizzati. Il rispetto della tempistica nella stesura, condivisione e sottoscrizione da parte delle famiglie degli alunni destinatari, dei PEI e PDP. L'attenzione dei Consigli di Classe ad attuare metodologie didattiche e valutative coerenti con le prassi inclusive. Presenza delle risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici.

Punti di debolezza:

Necessità di implementare l' utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Ridotte iniziative di collaborazione fra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asp.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato non è altro che un documento programmatico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nelle varie fasi del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I e II grado. Questo strumento riveste un ruolo fondamentale nell'evoluzione formativa degli studenti disabili, fungendo anche da elemento di connessione essenziale tra istituzione scolastica e famiglie. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano educativo individualizzato). Fra gli obiettivi della normativa figura la necessità di uniformare l'iter di accertamento della condizione di disabilità su scala nazionale. Il motivo è semplice: seguire delle direttive chiare per tutte le regioni, in modo da evitare situazioni equivocate. La prassi prevede due livelli di verifica: il primo definisce la natura e la percentuale di invalidità, mentre il secondo viene fatto su richiesta della famiglia ed è finalizzato all'inclusione scolastica. In base a quest'ultimo, viene definito un profilo di funzionamento. Dal 1 settembre 2019 quest'ultimo, indispensabile per strutturare il PEI e definire il rapporto obiettivi-difficoltà, sostituisce il profilo dinamico-funzionale e la diagnosi funzionale, fasi presenti nella vecchia procedura. Il PEI viene redatto dal GLO, vale a dire "Gruppo di Lavoro Operativo", un team di docenti presieduto dal dirigente scolastico, che è tenuto a sceglierne i membri. Tali membri non devono essere necessariamente insegnanti di sostegno, ma tutti i docenti possono partecipare alla strutturazione del piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Le quattro dimensioni del PEI sono le quattro aree focus che vanno monitorate al fine di completare con esattezza il PEI. Queste quattro aree sono: ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche. Per



ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il Decreto Interministeriale definisce anche la frequenza minima con cui i membri del GLO devono partecipare alle riunioni. Oltre alle date 30 giugno e 30 ottobre per l'approvazione dei PEI provvisori e definitivi, sarà necessario calendarizzare una data fra i mesi di novembre e aprile, per fare il punto della situazione su risultati raggiunti e difficoltà in itinere, sfruttando i Consigli straordinari in caso di modifica del profilo di funzionamento. Il PEI provvisorio è un Piano Educativo Personalizzato che funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo in alcuni casi specifici; ad esempio, gli alunni che entrano a scuola per la prima volta (infanzia o primaria) o gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso. Il PEI provvisorio va redatto una sola volta durante l'anno scolastico entro il 30 giugno, in seguito all'iscrizione e prima dell'elaborazione del piano definitivo, con termine ultimo previsto per il 30 ottobre utilizzando il normale modello, che va però compilato solo parzialmente. Successivamente, il 1° agosto 2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito il Decreto Interministeriale n° 153 del 2023, che ha introdotto alcune disposizioni correttive al precedente D.L. 182/2020. Queste modifiche sono state elaborate nel contesto di una nuova gestione delle misure di sostegno per gli studenti con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto e successivamente ratificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), il quale comprende tutte le figure coinvolte nella vita scolastica ed extrascolastica dello studente con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il suo percorso educativo. Tra i partecipanti al GLO troviamo: Insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; Genitori o tutori legali; Operatori socio-sanitari che assistono lo studente durante la riabilitazione o altre attività terapeutiche al di fuori dell'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri per lo scambio di informazioni e



collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda l'area degli alunni con disabilità, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza. Il nuovo PEI prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO esterni all'istituzione scolastica, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Il PEI e il PDP sono riconosciuti come strumenti fondamentali della progettazione di un percorso educativo-formativo inclusivo che risponde alle esigenze e alle difficoltà degli alunni e che assicura lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. A questo scopo verranno messe in atto nei processi educativi strategie didattiche mirate a soddisfare stili e ritmi di apprendimento diversificati. Si prevede, come ogni anno scolastico, per la partecipazione degli alunni con disabilità ad uscite didattiche programmate e ad eventi sportivi, l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno e, ove necessario, degli assistenti. La scuola garantirà la valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti, tramite progetti didattico-educativi che mirano all'inclusività. Nell'organizzazione delle attività di inclusione di valuterà la possibilità di utilizzare risorse professionali esterne messe a disposizione dal Territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- www.abbaalighieri.edu.it

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Osservatorio 13 e richiesta interventi servizi sociali

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nei percorsi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono individuate modalità di verifica che permettono di rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale. Tali criteri sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741, nel Decreto



Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.742 e nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017 e approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 54. Sulla base del Piano Educativo Individualizzato, l'alunno durante il suo iter scolastico può conseguire il titolo di studio legalmente riconosciuto (programmazione didattico-educativa individualizzata aderente alla programmazione della classe o programmazione didattico educativa personalizzata), oppure ottenere una certificazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si prefigge di far diventare, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e conoscenza della propria identità, soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali in funzione di un efficace inserimento nella realtà sociale per la realizzazione del proprio progetto di vita.

Approfondimento

Anche per gli Alunni con disabilità e con DSA , per quanto relativo alla valutazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.742 e nella nota MIUR 1865 del 10- 10-2017, Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

Allegato:




SECONDARIA Bes COMPETENZE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE .pdf




Aspetti generali

Organigramma

Dirigente e collaboratori

- Dirigente scolastico: Anna Maria Faccini
- Collaboratore del dirigente scolastico: Luigia Fratantonio
 fratantonio.luigia@abbaalighieri.net
- Collaboratore del dirigente scolastico: Laura La Pica
 lapica.laura@abbaalighieri.net
- Collaboratore del dirigente scolastico : Ivan Arlotta
 arlotta.ivan@abbaalighieri.net

Segreteria

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Marzia Giordano 
giordano.marzia@abbaalighieri.net

Assistenti Amministrativi

- gestione contabile e patrimonio, albo on line: R. La Bara, N. Arnone
- gestione del personale: N. Palma - G. Milia
- gestione affari generali (circolari, protocollo, email,...): A. Scardamaglia
- gestione alunni: S. Taormina, R. Taormina

Referenti di plesso

Plesso	Responsabile	Email
	Maria Sirna	sirna.maria@abbaalighieri.net
Plesso infanzia regionale-statale	Lucia Bonaffino	bonaffino.lucia@abbaalighieri.net
Plesso scuola Primaria	Antonio	tarantino.antonino@abbaalighieri.net



Tarantino

Plesso secondaria di primo
grado

Ivan Arlotta

arlotta.ivan@abbaalighieri.net

Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. A. Franco

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: M. A. Sirna

Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa

Funzione Strumentale	Docente	Docente
----------------------	---------	---------

Area 1 – Gestione Ptof	Zilocchi	Grasso
------------------------	----------	--------

Area 2 – Dispersione scolastica	Deleo	Abate
---------------------------------	-------	-------

Area 3 – Multimedialità	Arlotta	Tarantino
-------------------------	---------	-----------

Area 4 – Continuità	Barberi	Calò
---------------------	---------	------

Area 5 – Visite guidate

e viaggi di istruzione	Macaluso S	Angileri
------------------------	------------	----------

Area 6 – Inclusione	Chiazza	Calabrese
---------------------	---------	-----------

L'ORGANIGRAMMA COMPLETO È DISPONIBILE AL LINK

<https://www.abbaalighieri.edu.it/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore e Il Collaboratore: Collaboratore e Il Collaboratore: sostituzione in tutte le sue funzioni della D.S, in caso di sua assenza; supporto al Docente delegato dalla D.S. alla formulazione dell'orario delle lezioni/Docenti; coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri Docenti individuati dalla D.S. per incarichi in merito alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento e di insegnamento; gestione organizzativa Consigli Intersezione/Interclasse/ Classe, scrutini, ricevimento famiglie, anche in modalità telematica; assistenza attività pomeridiane per attività extracurricolari (Dipartimenti, Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe-ScrutiniRicevimento famiglie), svolte anche in modalità telematica; Organico docenti (collaborazione con D.S.); rapporti, a supporto del Responsabile di Plesso, con tutti i Collaboratori Scolastici per la garanzia della vigilanza sugli alunni, oltre che per il mantenimento del decoro e dell'igiene nei locali scolastici; generale confronto e relazione, in

3



nome e per conto della D.S., con l'utenza esterna/interna e con il personale per ogni questione attinente alle attività scolastiche che trovano realizzazione in tutta l'Istituzione Scolastica; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità; vigilanza sull'andamento generale del servizio, in tutti i plessi, con obbligo di riferire alla D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a parere della S.V., pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Predisposizione del materiale necessario a favorire la progettazione educativo-didattica dei Consigli di Interclasse/ Intersezione/ classe e disciplinare, a cura di ciascun Docente, in coerenza con il PTOF; Predisposizione del materiale necessario ai fini della proficua attuazione e deliberazione dei Consigli di Classe/ Interclasse/Intersezione e dei diversi gruppi di lavoro impegnati nella progettazione di Istituto. Supporto alle diverse F.S. per l'integrazione di ogni aspetto progettuale e didattico, anche a cura dei diversi referenti e responsabili di progetto, per l'attuazione del PTOF

Funzione strumentale

Area 1- GESTIONE DEL PTOF • Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF nel corso dell'anno; • Seguire lo sviluppo organico delle attività e proposte progettuali in riferimento agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • Diffondere la modulistica necessaria

12



alla presentazione delle proposte progettuali; •
Predisporre e consegnare ai responsabili dei progetti i registri dei verbali delle attività extracurricolari, curandone la riconsegna a conclusione delle stesse presso gli uffici di Presidenza; • Monitorare l'attuazione del PTOF e la sua concreta finalizzazione educativo didattica; • Coordinare le attività progettuali curriculari relative a Convenzioni e Accordi con gli EE.LL., oltre che con Associazioni presenti nel territorio, monitorando la loro ricaduta sul miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni e sulla loro motivazione scolastica; • Predisporre gli strumenti di autoanalisi di Istituto, riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • Collaborare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Analizzare i bisogni formativi dei docenti e coordinare il piano di formazione e aggiornamento. • Partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Area 2 DISPERSIONE SCOLASTICA • Raccogliere e diffondere tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio e svantaggio. • Coordinare il GOSP • Coordinare interventi educativi in aula da parte di esperti o educatori dietro richiesta dei C.d.C. • Attivare nella comunità scolastica la cultura dell'orientamento permanente (long life learning). • Monitorare le situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai



consigli di classe e predisporre, anche in accordo con le famiglie degli alunni, strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. • Monitorare mensilmente le assenze: comunicare alle famiglie i casi a rischio dispersione scolastica. Area 3 MULTIMEDIALITÀ • Supportare i Docenti nel corretto utilizzo delle risorse software e delle attrezzature hardware presenti nella scuola; • Supportare i Docenti nell'uso del registro elettronico; • Supportare gli Uffici di Segreteria nell'interfacciarsi con il gestore del software del registro elettronico per l'ottimizzazione dell'uso ai fini didattici/amministrativi da parte dei Docenti e dell'intera Istituzione Scolastica; • Collaborare con il DS per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche e informatizzate in uso a scuola o da acquistare ai fini del loro potenziamento; • Concordare con il Docente a supporto della digitalizzazione della didattica, tutte le possibili iniziative e gli opportuni interventi per sollecitare i Docenti in servizio presso questa Istituzione Scolastica alla realizzazione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'uso di strumenti informatizzati. • Supportare i Docenti nei collegamenti informatici resi necessari per la realizzazione on-line degli incontri programmati dalla Dirigente Scolastica. Area 4 CONTINUITÀ • Organizzare e gestire le attività di Continuità, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari ordini di scuola. • Proporre e mettere in comunicazione le attività interne all'istituto per la promozione di iniziative quali: organizzazione e gestione degli open day, proposte di momenti ed esperienze condivisi, attività di conoscenza



delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi. •

Monitorare e raccordare i progetti di continuità, •

• Collaborare tra i diversi ordini di scuola, •

Coordinare il passaggio delle informazioni

riguardanti gli alunni in uscita o di nuova

entrata, con particolare attenzione per i casi di

disabilità. • Curare le relazioni con enti/scuole

del quartiere o della città per la promozione

dell'istituto, supporto alle iscrizioni e per creare

nuove relazioni o cooperazioni. • Partecipare a

seminari/convegni/corsi di formazione relativi

all'ambito specifico della funzione strumentale.

Area 5 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE •

Proporre ai docenti dei vari ordini di scuole

possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite

guidate e viaggi di istruzione. • Raccogliere

proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di

scuola e successiva calendarizzazione. •

Supportare i docenti delle varie classi interessate

nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e

valutativa. • Organizzare, gestire e coordinare le

uscite didattiche, visite guidate, viaggi

d'istruzione. • Predisporre un piano finanziario di

ciascuna uscita e un resoconto finale. •

Raccogliere le relazioni finali ed archiviare tutto il

materiale relativo a ciascuna uscita, visita o

viaggio realizzato nell'anno scolastico. •

Pianificare e coordinare le manifestazioni in

itineri e finali. Area 6 INCLUSIONE • Raccogliere

e diffondere tra i docenti dei Consigli le

informazioni relative agli alunni in situazione di

disabilità. • Organizzare e gestire le attività di

accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni, in



particolare degli alunni con Bisogni Educativi speciali e DSA • Organizzare e gestire le attività di accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Coordinare le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità/fragilità e DSA • Promuovere, coordinare e verbalizzare gli incontri con l'équipe medica e gli operatori scolastici e curare l'archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. • Coordinare l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PI e dei PDP. • Curare la stesura e l'aggiornamento del PI in coordinamento con le altre funzioni strumentali • Coordinare i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Promuovere attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. • Promuovere l'acquisto di materiale didattico specifico. • Verificare e monitorare periodicamente gli interventi di integrazione. • Svolgere attività per valorizzazione della parità dei diritti di genere • Coordinare le attività di accoglienza e di inserimento in favore degli alunni migranti

Capodipartimento	Coordinamento Progettuale Scuola Sec. I Grado	4
Responsabile di plesso	n. 1 Responsabile del Plesso "D.Alighieri" - n. 1 Responsabile di Plesso "Abba" -Primaria n. 2 Responsabili Plesso Scuola Infanzia Statale Responsabile Plesso Scuola Infanzia Regionale	4
Responsabile di laboratorio	Laboratorio Creativo Laboratorio informatico Laboratorio multimediale Laboratorio linguistico Laboratorio scientifico/Stem Aula umanistica (biblioteca)	6



Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNRR. E' figura di sistema, collabora con DSGA e DS e le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella comunità scolastica e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico e metodologico.	1

Team digitale	Innoccazione didattica digitale	2
---------------	---------------------------------	---

NIV	Organizzazione/tabulazione degli esiti delle prove comuni somministrate nel corso del corrente anno scolastico al fine di renderli consultabili dai Docenti, per la stesura del Piano di Miglioramento; • adattamento/modifica del RAV per quest'anno scolastico in corso ; • Pianificazione e avvio azioni di miglioramento correlate a tutte le attività progettuali previste dal PTOF per l'anno scolastico in corso, secondo gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV; • Interfacciarsi costantemente con l'INVALSI per la cura della procedura relativa la partecipazione della scuola alle rilevazioni per quest'anno scolastico in corso; • Organizzazione in ogni aspetto delle rilevazioni previste a livello nazionale dall'INVALSI per quest'anno scolastico in corso; • Stabilire le opportune relazioni con i gruppi di lavoro progettuale, individuati dal Collegio per la realizzazione del PTOF per l'anno scolastico in corso	4

REFERENTI	Referente bullismo e cyberbullismo Macaluso F	16
-----------	---	----



	Referente Legalità/Ed. stradale Angileri Referente inclusione Fratantonio Referente Disabilità Indovina Referente Viaggi d'istruzione Barberi Referente Salute e Ambiente Pascucci Formazione Arlotta Gestione sito web Arlotta Gestione gSuite Tarantino Invalsi Arlotta Orientamento Pascucci Referente Sicurezza Gallo Aula umanistica Scaccia Aula Stem La Pica Aula Robotica Arlotta Aula Coding Tarantino Aula Creativa Sommatino	
GRUPPO CURRICOLO VERTICALE	Organizzazione progettazione	6
Responsabile pubblicazioni sito istituzionale	Supporto alla gestione trasparente dell'istituzione scolastica	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari come la comunicazione in lingua madre ed a dimensioni trasversali quali imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
--------------------------------	--	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	<p>Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero A028 - MATEMATICA E SCIENZE 7 98 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA computazionale e al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. Responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire le attività previste dalla vigente normativa.

Ufficio protocollo

tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi secondo quanto stabilito nel manuale di gestione del protocollo informatico e di conservazione dei documenti approvato dal C.I.; Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia di quella per via ordinaria che quella per via telematica, PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il giorno successivo al ricevimento;

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi ad esperti esterni alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24EP; Adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, E-MENS, DMA, anagrafe delle prestazioni, CUD, ecc.); Pubblicazione atti su Albo



legale ed Amministrazione trasparente; Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione Redazione di contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del PTOF Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; Richiesta CIG, DURC e adempimenti ANAC e PCC; Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF, in stretta collaborazione con il DSGA Esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione del DSGA Anagrafe prestazioni; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio Tenuta dei libri contabili obbligatori: registro del c/c postale e registro dei contratti; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio

Ufficio per la didattica V

Ufficio per il personale A.T.D. B

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/voti/](https://www.portaleargo.it/voti/) Pagelle on line Monitoraggio assenze con messagistica Modulistica da sito scolastico richieste assenze personale docente e personale amministrativo effettuate on line tramite gestionale Argo

Modulistica da sito scolastico <https://www.abbaalighieri.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ADESIONE, ALL'OSSERVATORIO DI AREA "DISTRETTO 13" PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO C/O I. C. S. GIOVANNI FALCONE";

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CON IL COMUNE DI PALERMO, NELL'AMBITO DEL SISTEMA FORMATIVO ALLARGATO, L'ADESIONE ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE PROPOSTE E CHE IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA, IN COERENZA CON LE SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE CONDIVISE NELL'AMBITO DEL P.T.O.F.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON UNICEF: "SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE..."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASD MPT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON VIVI SANO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Educare è un Gioco" si struttura su una serie di azioni che concorrono allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini come individui attivi e responsabili al fine di promuovere il loro impegno nei confronti della società che li circonda nel rispetto dell'ambiente, delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere. Fine ultimo sarà quello di garantire il diritto al gioco, potente mezzo per lo sviluppo emotivo, cognitivo, motorio e relazionale nell'età evolutiva, attraverso la diffusione di attività basate sulla tutela dell'ambiente e degli spazi cittadini che promuovano altresì stili di vita sani. Vivi Sano Onlus, soggetto proponente il progetto, infatti gestisce luoghi di comunità che contribuiscono a garantire ai bimbi e ai ragazzi di Palermo il diritto al gioco. I due centri, il Parco della Salute e il Parco dei Suoni (di proprietà dell'Istituto dei Ciechi) prima in stato di abbandono e riqualificati grazie a Vivi Sano in collaborazione dell'intera comunità, sono stati messi a disposizione dei cittadini che si sono riappropriati di spazi dove il gioco è motore di sviluppo sociale e ricetta di salute. In un contesto urbanistico (Kalsa e Montepellegrino) dove l'importante povertà economica ed educativa è stata accentuata dall'emergenza Covid-19, Vivi Sano, in collaborazione con il Comune di Palermo e il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP Palermo, ha dato l'opportunità a più di 400 bimbi con disabilità, prioritariamente intellettivo-relazionale, di praticare durante Fase 1 attività ludiche all'aria aperta in modo organizzato attraverso accessi contingentati (un utente alla volta con un caregiver), con i dispositivi di sicurezza individuali, garantendo la sanificazione delle attrezzature ludiche in 110

Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA esso presenti e per un tempo programmato. Tale attività svolta sotto il controllo dei terapisti e degli educatori di Vivi Sano ha dato luogo a veri momenti di svago motorio e socio- sensoriale, con conseguente rilassamento, e riduzione dello stress genitoriale. L'attività, proseguita in Fase2, ha acquisito valore terapeutico nella possibilità di programmazione settimanale dei bimbi. A maggio infine, secondo le nuove linee guida



per la gestione in sicurezza di attività per bambini ed adolescenti (allegato 8 al DPCM 17 maggio 2020) il Parco della Salute ha aperto i cancelli a tutti i bimbi di Palermo tornando ad essere luogo inclusivo e accessibile a tutti, nessuno escluso. Sulla base di tali premesse ed in continuità col lavoro già svolto, scopo del progetto sarà quindi quello di promuovere interventi ludici e di educazione non formale e informale finalizzati alla tutela dell'ambiente a favore di bambini e ragazzi che hanno vissuto una condizione di svantaggio o vulnerabilità. Il progetto prevede infatti attività ludiche, pratiche sportive e lavori di squadra che contribuiscano alla promozione di stili di vita sani e benessere psico-fisico attraverso l'esplorazione, la curiosità, e la costruzione di un pensiero critico sul rapporto tra sé stessi e l'ambiente a favore della sostenibilità. La realizzazione di esperienze collaborative e attività all'aperto, infatti, rappresenterà un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei giovani e nella costruzione del legame tra l'individuo e l'ambiente che lo circonda. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta Il fine ultimo della proposta è di promuovere nei giovani l'empowerment, lo sviluppo della personalità e la socializzazione nel rispetto dell'ambiente e dell'altro. L'ambito prescelto mira infatti allo sviluppo integrale di bambini e ragazzi privilegiando attività all'aperto che coinvolgano sia le scuole del territorio (I.C.S. Amari Roncalli Ferrara per il Parco della Salute e I.C. AbbaAlighieri per il Parco dei Suoni) in orario curriculare che le famiglie e i giovani in orario pomeridiano al fine di integrare Scuola e Territorio tutelando il diritto al gioco, inteso come linfa vitale per lo sviluppo socio-emozionale di bambini e ragazzi. L'applicazione di tale diritto necessita di essere confermata a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e può rappresentare una grande opportunità nella fase di rientro a scuola, soprattutto per gli Istituti collocati 111 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA nelle "Aree a rischio". Spazi di socializzazione loro dedicati al di fuori del setting scolastico. Il progetto da avviare a settembre, avrà la durata di 6 mesi. Esso prevede attività differenziate: laboratori ludico-motori e laboratori di educazione ambientale che sfruttino le aree già suddivise con accesso contingentato. Vivi Sano, infatti, gestisce i parchi garantendo la sanificazione delle strutture secondo le vigenti Disposizioni Ministeriali. Si prevede che ogni classe della scuola primaria, una volta a settimana, trascorra un'intera mattinata svolgendo, insieme agli esperti, laboratori multidisciplinari che, attraverso l'educazione non-formale ed informale, permettano agli alunni di raggiungere competenze trasversali. Mentre un gruppo sarà impegnato in attività ludico-motorie (alfabetizzazione motoria per i + piccoli e gioco/sport per i + grandi) l'altro si dedicherà all'educazione ambientale con laboratori pratico-esplorativi legati alla conoscenza della macchia mediterranea e alla cura delle alofite presenti all'interno del Parco della Salute e al Foro Italico, all'analisi delle acque della Cala con il metodo IBE (Indice Biotico Esteso) e all'impatto antropico presso il Porto di Palermo attraverso l'osservazione dei cambiamenti nel corso degli anni. Presso il Parco dei Suoni invece, gli alunni sempre divisi in piccoli gruppi, si dedicheranno alle attività ludiche sopra menzionate ed ad interventi assistiti con gli animali. Sarà prevista, inoltre,



la realizzazione di un orto didattico nell'area verde attigua all'area ludica attrezzata che coinvolgerà i piccoli studenti in attività di progettazione e cura delle aree verdi. Nelle ore pomeridiane gli alunni, ricevendo una tessera personale, parteciperanno alle attività accompagnati dai genitori. A fine semestre gli alunni si incontreranno per le mini-Olimpiadi nei due parchi, conoscendo così un nuovo luogo di comunità. Sarà favorito l'apprendimento ludico e collaborativo, il learning by doing, finalizzato allo sviluppo di skills interpersonali che incoraggino stili di vita sani e rispetto per la natura a favore di un mondo sostenibile. 4. Lista dei partner coinvolti 1 Istituto dei Ciechi Opere Riunite Florio ed Salamone Palermo 2 AttivaMente Onlus 112 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA 3 Drovers Academy 4 APD Vivi Sano Sport 5 I.C. Abba Alighieri Palermo 6 I.C.S. Amari Roncalli Ferrara Palermo

Denominazione della rete: **AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **A SCUOLA CON GLI ANIMALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE WWF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Promozione Cultura Antimafia" – scuola capofila IC "G. Saladino";**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: wwf One Planet School

Percorso di formazione docenti legato all'Aula Natura: aule all'aperto dove bambini e ragazzi possano riconquistare il rapporto con la natura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti matematica e scienze
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEM

formazione di base all'approccio STEM, identificato come una metodologia didattica che sia in grado di attraversare e caratterizzare diverse discipline di ambito scientifico-tecnologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Scuola "racconta" una donna

Il programma di educazione permanente per le scuole di ogni ordine e grado, prosegue con una



tematica centrale rispetto alla nuova disciplina trasversale dell'Educazione civica: Libertà e diritti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Insegnare la prevenzione a scuola

Il corso vuole avvicinare i più giovani a comportamenti igienicamente responsabili in previsione della vita adulta; un viaggio nell'igiene e nella salute usando anche la Comunicazione Aumentativa Alternativa, per rendere universale il messaggio di prevenzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Enti di formazione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Titolo attività di formazione: PNRR linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – discipline STEM (DM 65_2023)

PNRR linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – discipline STEM (DM 65_2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: PNRR linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza - percorsi formativi per il personale scolastico



sul

PNRR linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza - percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica (DM 66_2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 del 2023 - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Formazione digitale e sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interni della scuola

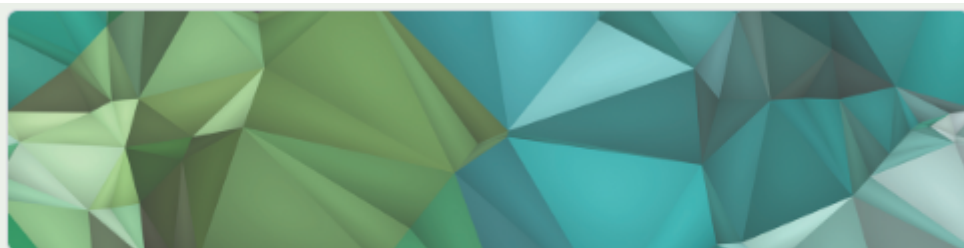
Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Approfondimento

La formazione proposta risulta dai bisogni rilevati tramite questionario.



Modulo per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. IC Abba Alighieri.

Il seguente modulo è finalizzato alla rilevazione delle competenze professionali e dei bisogni formativi dei docenti in servizio presso l'Istituto. La sua corretta e completa compilazione consente a questa istituzione scolastica un'efficace e mirata programmazione dei percorsi di formazione, utili al miglioramento dell'offerta formativa e coerenti con il RAV e il P.d.M. e di elaborare un piano della formazione il più possibile aderente alle richieste dei destinatari. Ti ringraziamo per la tua partecipazione.

[sezione dedicata sul sito istituzionale](#)



Piano di formazione del personale ATA

Piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR DM 66 del 2023 - "Formazione sul campo per il personale scolastico".



Descrizione dell'attività di
formazione

Laboratorio di formazione in presenza: Personale ATA,
Cybersecurity , Piattaforma MEPA, Anticorruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza